

VareseNews

Nicolò Maja in piedi davanti al padre: “Si chiude un capitolo doloroso. Tornerò a volare”

Pubblicato: Venerdì 21 Luglio 2023



La forza di Nicolò Maja sta tutta in quei passi incerti che ha fatto più volte durante la mattinata tra i corridoi del tribunale di Busto Arsizio e l'aula Falcone e Borsellino, in attesa della [sentenza di condanna](#) del padre Alessandro, dopo un anno di sedia a rotelle: «Oggi **tenevo particolarmente a farmi vedere da lui in piedi**. Mi sto rialzando, ho messo via la sedia a rotelle e **voglio riprendere in mano la mia vita**».

Poche parole, dette con fatica a causa dell'espansore della calotta cranica che ancora gli crea qualche problema: «A settembre subirò l'intervento definitivo» – aveva detto ai cronisti in attesa. Ma **nei suoi occhi c'è tutta la lucidità di chi ha elaborato il dolore e lo ha trasformato in energia vitale**: «Penso che questa sentenza sia il minimo per quello che ha fatto. Quando ho ascoltato le parole dei giudici ho pensato a mia mamma e mia sorella».

Affiancato dallo zio Mirko e dal nonno Giulio ha dedicato alcune parole anche al padre Alessandro: «**Gli ho mostrato la maglietta con i volti di mamma e Giulia e lui ha mandato un bacio**, non so se fosse rivolto a loro o a me ma non penso di poterlo perdonare». Infine ha aggiunto: «Riprenderò in mano la mia vita e **tra le varie cose che farò ci sarà quella di di tornare a volare**».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

